

Brevetti + Annualità 2022

L'incentivo ha come finalità la valorizzazione economica dei brevetti in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

Quest'anno è stato rifinanziato con una **dotazione di Euro 30.000.000,00**, di cui Euro 10.000.000,00 di risorse PNRR a valere sulla Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" dell'Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale"

.

Una quota pari al 40% delle risorse del PNRR, pari a Euro 4.000.000,00, è riservata al Mezzogiorno (regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Una quota pari al 5% delle risorse complessive è destinata a soggetti proponenti in possesso del rating di legalità.

Soggetto gestore: Invitalia.

Vantaggi e tipologia di aiuti

L'incentivo può finanziare l'acquisto dei seguenti servizi specialistici:

Macroarea A - <u>progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione</u> (incluso *Proof of Concept*)

- studio di fattibilità;
- progettazione produttiva;
- studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un'ottica di incremento del valore del TRL;
- progettazione e realizzazione firmware, esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al ciclo produttivo;
- analisi e definizione dell'architettura software, se relativo al procedimento oggetto della domanda, esclusa la realizzazione del codice stesso;
- test di produzione;
- rilascio certificazioni di prodotto o processo strettamente connesse al brevetto;

Macroarea B - organizzazione e sviluppo

- organizzazione dei processi produttivi;
- servizi di IT Governance:



- analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali:
- definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi;

Macroarea C - <u>trasferimento tecnologico</u>

- predisposizione accordi di segretezza;
- predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;
- contratto di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati).

Il progetto non può basarsi su un unico servizio. <u>Deve essere presente almeno un servizio della Macroarea A e gli importi richiesti per i servizi relativi alle Macroaree B e C, complessivamente, non possono superare il 40% del totale.</u>

È previsto un contributo a fondo perduto fino a un massimo di Euro 140.000,00 che non può superare l'80% dei costi ammissibili (elevabile al 100% in caso di contitolarità con un ente pubblico di ricerca - università, enti di ricerca e IRCCS). Gli incentivi sono concessi nel regime de minimis.

Il piano dei servizi deve concludersi entro 18 mesi.

Beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte a micro, piccole e medie imprese, anche appena costituite, iscritte nel Registro delle imprese, con sede legale e operativa in Italia, che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- ✓ <u>titolari o licenziatari di un brevetto</u> per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2019 <u>ovvero titolari di una licenza esclusiva</u> trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2019. In entrambi i casi i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita;
- ✓ <u>titolari di una domanda nazionale di brevetto</u> per invenzione industriale depositata successivamente al 1° gennaio 2020 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo":
- ✓ <u>titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto</u> depositata successivamente al 1° gennaio 2020, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

Modalità di accesso

Le domande possono essere presentate, accedendo alla piattaforma di Invitalia, a partire dal 27 settembre 2022 alle ore 12:00 e fino a esaurimento dei fondi disponibili.



Le richieste di erogazione intermedie possono essere presentate:

- ✓ a titolo di anticipazione, per un importo fino al 30% del contributo concesso, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione (previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa) oppure
- ✓ stato di avanzamento lavori intermedio (SAL), per un'agevolazione erogabile compresa tra il 30% ed il 60% del contributo concesso.
- ✓ Il piano dei servizi s'intende ultimato quando sono interamente erogati i servizi e totalmente fatturati all'impresa beneficiaria i relativi costi, che devono essere integralmente pagati e contabilizzati entro 30 giorni dalla conclusione del suddetto piano. La richiesta di erogazione del saldo deve essere inoltrata entro e non oltre 45 giorni dalla conclusione del piano.

Normativa

- Decreto ministeriale 12 luglio 2022
- Decreto ministeriale 7 giugno 2022
- Regolamento UE 1407/2013 regolamento de minimis